



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale*

*per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione
e i contratti*

Oggetto: Determina per l'indizione di una procedura volta all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, mediante procedura comparativa, del "Servizio di prenotazione, di rilascio titoli di viaggio e di prenotazione alberghiera", per un importo massimo spendibile pari a € 137.000,00 (al netto di IVA).

CIG: 9336515FE6

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante la «Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 1 del 9 gennaio 2020 recante «Disposizioni urgenti per il Ministero dell'istruzione e del Ministero

Viale Trastevere 76 A, 00153 Roma - sito internet: www.istruzione.it.

pec:dgpoc@postacert.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale*

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

dell'università e della ricerca», convertito in legge con modificazioni con L. 5 marzo 2020 n. 12;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 166 del 30 settembre 2020, con il quale è stato emanato il «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*»;

VISTO il D.P.C.M. del 24 febbraio 2022, con cui lo scrivente è stato nominato Direttore Generale della «*Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti*» del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]*»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi*



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale*

*per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione
e i contratti*

istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) e, in particolare, la Richiesta di Offerta Semplice;



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale*

*per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione
e i contratti*

- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della necessità di affidare il «*Servizio di prenotazione, di rilascio di titoli di viaggio e di prenotazione alberghiera*»;
- CONSIDERATO** che il presente affidamento avrà durata indicativamente fino a dicembre 2022 e comunque fino all'esaurimento del plafond massimo previsto pari a € 137.000,00, al netto di IVA;
- CONSIDERATO** che l'importo massimo spendibile per il servizio in parola è pari a € 137.000,00, al netto di IVA;
- TENUTO CONTO** che al fine di bilanciare le esigenze di celerità della procedura con il rispetto dei principi sanciti *ex art. 30 d.lgs. n. 50/2016*, si procederà all'affidamento diretto del servizio, previo esperimento di una idonea procedura comparativa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. *a*) del D.L. n. 76/2020;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia o comunque della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno del Ministero dell'Istruzione per mancanza delle caratteristiche essenziali;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- DATO ATTO** che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- RITENUTO** opportuno, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nell'affidamento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 76/2020, esperire una idonea procedura comparativa tramite la trasmissione di n. 5 Richieste di Offerta a n. 5 operatori economici individuati tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del Mercato Elettronico, per l'acquisizione di preventivi;
- CONSIDERATO** che nel procedere agli inviti questo Ministero avrà cura di



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale*

*per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione
e i contratti*

rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento, e tenendo conto della diversa dislocazione territoriale delle imprese da invitare;

ATTESO

che l'affidamento del servizio avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato il preventivo maggiormente vantaggioso rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, «Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93»;

CONSIDERATO

che, pertanto, non si procederà a richiedere agli operatori economici la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

CONSIDERATO

che l'operatore dovrà presentare al Ministero dell'Istruzione apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, entro 5 giorni dalla stipula del contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

DATO ATTO

che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO

che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà sull'affidatario solo laddove lo stesso non sia stato verificato a campione dal MEPA come previsto dall'art. 36, comma 6 *ter*, del D.Lgs. 50/2016; in tal caso la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016;



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale*

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

TENUTO CONTO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*»;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*»;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà ad affidare il servizio all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale*

*per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione
e i contratti*

espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

- VISTA** la legge del 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 e, in particolare, l'articolo 8 relativo allo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 recante «*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024*»;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 31 del 15 febbraio 2022 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2022, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e ha proceduto, contestualmente, alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2022, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;
- VISTO** il decreto dipartimentale n. 17 del 9 marzo 2022 con il quale vengono assegnate e affidate alle Direzioni Generali le risorse finanziarie iscritte in bilancio e assegnate al Centro di Responsabilità n. 4 «*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale*

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale il Ministero è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ordinario;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- DATO ATTO** che si è provveduto, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, all'acquisizione del CIG: 9336515FE6;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 137.000,00, al netto di IVA, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022;
- VISTI** gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'indizione della procedura volta all'affidamento diretto, previa procedura comparativa, del “*Servizio di prenotazione, di rilascio di titoli di viaggio e di prenotazione alberghiera*”;
- di porre a base di procedura l'importo pari nel massimo a € 137.000,00 (Euro centotrentasette/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- di invitare alla procedura in questione gli operatori individuati sul catalogo elettronico del MePA;
- di nominare il Dirigente dell'Ufficio I della DGPOC quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- di non richiedere agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare la spesa complessiva € 137.000,00, al netto di IVA, da imputare sul capitolo 1170-PG23 dell'esercizio finanziario 2022;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Istruzione ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonino Di Liberto